



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

12 marzo 2024

IN PRIMO PIANO:

- 100 anni di Basaglia, Matti per il calcio e il concetto di normalità. Su [Uisp Nazionale](#)
- Libertà, rispetto, diritti, sicurezza: le iniziative svolte per l'8 marzo. Su [Uisp Nazionale](#), [il video della Corsa Rosa di Brescia](#)
- Giocare per diritto: a Enna si è svolto l'evento finale del progetto Uisp Sicilia. [Il video di Uisp Iblei](#)
- Al via gli open days Uisp di basket in carrozzina. Su [L'Unione Sarda](#)
- Servizio civile, riaperti i termini per la presentazione delle domande fino al 14 marzo. Su [Forlì Today](#)
- [Il post di un volontario della Ocean Viking, nave di salvataggio operata da SOS Mediterranee, che gioca nella Habana Basket Club, in UISP over 40](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Arbitro donna, "Se eri in cucina non succedeva" e gli altri commenti sessisti che non vogliamo più sentire. Su [Vanity Fair](#)
- Lo skateboard compie 40 anni in Italia, la regola? Nessuna regola. Su [Ansa](#)
- E' ancora lontana la parità nella genitorialità. Su [Openpolis](#)

## NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Napoli, [domenica 17 marzo si scende in acqua per la 3<sup>^</sup> tappa del Trofeo Iron Master Uisp di nuoto](#)
- Uisp Empoli Valdelsa e Uisp Zona del Cuoio, [al via la seconda fase del 2° Criterium Uisp di atletica](#)
- e altre notizie

## VIDEO DAL TERRITORIO:

- Pallanuoto Uisp, [l'esperienza di Chiara Ricchini: unica donna in una squadra di uomini](#)

## 100 anni di Basaglia: Matti per il calcio e il concetto di normalità

*Cento anni fa nasceva Franco Basaglia, il primo a proporre un approccio più umano ed empatico alla cura delle persone con disagio mentale*

**Franco Basaglia nacque a Venezia l'11 marzo del 1924**, cento anni fa. Fu un innovatore nel campo della salute mentale, riformatore della disciplina psichiatrica in Italia, fondatore di Psichiatria Democratica e ispiratore della Legge 180 del 1978 che introdusse la revisione ordinamentale degli ospedali psichiatrici in Italia e ne prevedeva la chiusura. Ma solo nel 1999, molto dopo la sua morte sopraggiunta nel 1980, l'ultimo manicomio ha chiuso definitivamente le porte.

Uno degli elementi centrali del pensiero di Basaglia è la sua ferma **opposizione al concetto di norma e di normalità**, contrastando l'idea che esista un modello a cui l'umanità debba conformarsi. La sua drastica analisi dei manicomi era fortemente legata anche all'analisi di come la società, e quindi la sua cultura, rifiutava la malattia mentale e non riconosceva il nesso con la condizione sociale delle persone.

Proprio dal suo esempio l'Uisp ha trovato ispirazione per la creazione di diverse attività nazionali e sul territorio, tra cui **Matti per il calcio**, rassegna nazionale dei Centri di salute mentale di tutta Italia, che si tiene ogni anno a settembre.

### **GUARDA IL VIDEO DELL'EDIZIONE 2023 DI MATTI PER IL CALCIO**

Basaglia fu uomo di scienza, che prima di tutti ha saputo adottare un approccio più umano ed empatico alla cura delle persone con disturbi mentali, fino a guidare il movimento per la chiusura degli ospedali psichiatrici a favore dell'istituzione di servizi psichiatrici territoriali e comunitari, con la Legge 180 del 13 maggio 1978, nota come **"Legge Basaglia"**.

Un'eredità culturale e umana, che l'Uisp ha cercato di raccogliere e portare avanti. Infatti, è proprio da questo sguardo dignitoso, che nasce l'iniziativa Uisp **"Matti per il calcio"**: un modo per accorciare le distanze, in un torneo di calcio a 7 in cui infermieri, psicologi e operatori Uisp scendono in campo con

gli ospiti dei Centri di salute mentale delle Asl. L'idea di Matti per il calcio **trae origine addirittura negli anni 1985-86**, quando il professor **Luigi Trecca** arrivò al "manicomio"(si chiamava proprio così) di Santa Maria della Pietà, a Roma, nel suo ultimo anno di esistenza prima della chiusura, durata circa venti anni, per la legge Basaglia.

La nascita dell'idea di Matti per il calcio viene raccontata dal **professor Giancarlo Vinci in questa intervista che abbiamo realizzato nel dicembre 2022 in occasione di una iniziativa a Corviale dell'Uisp Roma** nella quale parla anche del "**metodo Uisp**", ovvero adottare un certo tipo di calcio come modalità di risocializzazione per le persone con disagio mentale.

Poi venne spostato all'Ospedale Sant'Eugenio e al Laurentino 38. Lì venne creato un piccolo gruppo di ragazzi che con la scusa di giocare al calcio, venivano spinti ad uscire fuori di casa. Da lì prese il via la Dinamo 38, una delle prime squadre. "Da questo gruppo è nato quello definitivo al Corviale, dove sperimentammo anche altri sport – ricorda Trecca – Visti i risultati del Centro Diurno Mazzacurati nel 2002 realizzammo e istituimmo proprio una unità operativa riabilitativa ad indirizzo sportivo". Questa "intuizione" di Luigi Trecca viene raccontata nel **libro "La riabilitazione del pallone" di Massimo Franchi e Andrea Sabbadini (Riccardo Viola Editore, 2012)**.

In occasione del centenario della nascita di Franco Basaglia, un podcast ne ripercorre la vicenda umana e fa il punto su ciò che resta della sua straordinaria rivoluzione. Firmato dalle giornaliste Ludovica Jona ed Elisa Storace e prodotto da Piano P "**Tutta colpa di Basaglia**" è un **podcast in 7 puntate** con pubblicazione settimanale sul sito del Corriere della sera, su [Spotify](#) e su [Apple Podcast](#).



Libertà, rispetto, diritti, sicurezza: le iniziative svolte per l'8 marzo

*I Comitati territoriali Uisp di tutta Italia si sono mobilitati con numerose iniziative per la Giornata internazionale della donna. Ecco un resoconto.*

In occasione della **Giornata internazionale sulla donna**, i Comitati territoriali Uisp hanno fatto sentire la propria voce in tutto il fine settimana, per combattere le discriminazioni di genere, attraverso iniziative sportive, passeggiate, tavole rotonde e post sui social. Tutto questo per ribadire l'impegno dello sport sociale, che va oltre la giornata dell'8 marzo.

In programma ci sono ancora diverse Corse rose, alcune posticipate a causa del maltempo. A **Varese** la corsa si sarebbe dovuta tenere domenica 10 marzo ma è stata rimandata a **domenica 17**. Il ritrovo è confermato alle 10 in piazza De Salvo e la partenza alle 10.30: in programma una passeggiata di gruppo da percorrere all'andatura che si preferisce, su un percorso di circa 4 chilometri. La **Corsa rosa di Uisp Cremona si terrà domenica 17 marzo** al Parco Colonie Padane, con la partenza fissata alle 9 e la possibilità di scegliere tra i due percorsi: **6 km e 12 km. Parte dei proventi saranno devoluti a LILT**-Lega Italiana per la lotta contro i tumori **e AIDA**-Associazione incontro donne anti violenza. La Corsa Rosa di **Venezia**, giunta alla sesta edizione e programmata per il 10 marzo, è stata invece posticipata a domenica 24 marzo. La partenza è confermata alle 10 da piazza Ferretto a Mestre: in programma una passeggiata di 5 o 10 km per il centro di Mestre.

Nella giornata dell'8 marzo, **l'Uisp Ferrara** celebra le donne e si batte per l'uguaglianza di genere con un video messaggio della **presidente Eleonora Banzi** postato sui canali social. "Come Uisp lottiamo per costruire un futuro più equo e inclusivo, in cui le donne possono ricevere il riconoscimento e il rispetto che meritano, non solo nello sport". [GUARDA IL VIDEO](#)

"**Le conquiste delle donne nello sport**. Come le atlete hanno cambiato la storia del tennis" è il convegno che si è svolto **venerdì 8 marzo** presso il Mercato Coperto di Campagna Amica di Arezzo. L'evento è stato organizzato da **Uisp Arezzo** con **Pronto Donna Centro Antiviolenza, Coldiretti Arezzo e Coordinamento Donne Coldiretti**, ed ha celebrato le conquiste ottenute dalle donne nel mondo sportivo. Quest'anno è stato trattato il tema delle conquiste nel mondo del tennis. [Qui](#) le foto dell'evento.

**Sabato 9 marzo si è tenuta a Firenze 'Rosamimosa'**, gara podistica competitiva di 8 km e ludico-motoria di 5 km giunta ormai alla 37<sup>a</sup> edizione. Una classicissima per sole donne organizzata dal Gs Le Torri Podismo sotto l'egida dell'Uisp Firenze. Al via erano presenti ben cento donne pronte a

vivere una giornata di sport e divertimento dal forte valore simbolico. Clicca [qui](#) per le foto e il resoconto della giornata.

**Uisp Firenze e Toccaanoi**, associazione nata per sostenere l'equità di genere, si sono unite per dare vita a un'iniziativa molto importante. Dall'8 marzo, giorno dalla forte connotazione simbolica, in tutte le palestre Uisp della città sono disponibili le **Tampon Box**, i kit di supporto per il ciclo mestruale contenenti prodotti igienico-sanitari. Presso il Centro Giovani di Gavinana sono state installate le prime TamponBox. "L'Uisp - spiega **Marco Ceccantini, presidente del Comitato Uisp di Firenze** - è da sempre impegnata nel difendere i diritti di genere (e ricordiamo tra questi la possibilità del tesseramento Alias). Un gesto di civiltà che deve essere diffuso e sostenuto". "La collaborazione con Uisp Firenze continua - sottolinea **Lucrezia Iurlaro**, presidente di Tocca a Noi - Credo sia un segnale importante e concreto portare avanti la campagna per rendere accessibili e gratuiti tutti i prodotti igienico sanitari come pannolini, pannoloni, assorbenti, tamponi". [Qui](#) le foto dell'evento.

**Uisp Rieti** ha dedicato un contributo per la Festa Internazionale della Donna. Nel video (clicca [qui](#)) i versi di "**Inno alla donna**" della celebre poetessa Alda Merini. Il filmato è stato realizzato dall'associazione Rea Luna.

A **Nichelino (To)** si è tenuta la 2<sup>a</sup> edizione della **camminata "Di pari passo"**. Una passeggiata per **celebrare i progressi dello sport femminile** e guardare ai Giochi Olimpici di Parigi, dove prenderanno parte lo stesso numero di donne e uomini. Ma resta ancora forte: ad oggi gli sport maschili sono più rilevanti sia economicamente che culturalmente rispetto a quelli femminili. Sono stati fatti molti passi in avanti ma c'è ancora tanto da fare per diffondere lo sport femminile e far sì che sia sullo stesso piano di quello maschile. [Qui](#) il video della camminata.

"**Donne in corsa**" è la podistica non competitiva **organizzata da Uisp Modena** tenutasi l'8 marzo. Una corsa che è anche impegno sociale e civile. In occasione della Giornata internazionale della donna il Comitato di Modena ha voluto creare un video che rappresentasse i valori che da sempre vengono difesi e promossi dall'ente: l'uguaglianza e il non lasciare indietro nessuno. Ecco allora il video che mostra calzature diverse arrivare allo stesso traguardo. Ciò a simboleggiare l'uguaglianza senza mai discriminare la persona per la sua velocità. "**Ognuno con la sua velocità, insieme allo stesso traguardo**" è lo slogan del video affinché l'8 marzo non sia una ricorrenza sterile, ma un impegno di ogni giorno. [Qui](#) il video.

**Uisp Modena** si è attivata sui canali social, nella giornata dell'8 marzo, facendo sentire la propria voce a favore dei diritti delle donne con lo slogan: "**Ognuno con la propria velocità, verso lo stesso traguardo**". Un appello a trasformare la ricorrenza in un impegno quotidiano per un mondo più inclusivo. Tante le iniziative proposte dal comitato territoriale modenese in occasione della Giornata internazionale della donna, come "**50 sfumature di rosa**", un open day di calcio femminile che si è tenuto il 10 marzo e nello stesso giorno una passeggiata dal nome "**Donne di pace**".

Sabato 9 marzo **Uisp Valdera** ha organizzato "**Futura - partecipiamo ad un futuro migliore**", una giornata dedicata alla valorizzazione della diversità e alla lotta contro ogni forma di discriminazione. L'iniziativa, infatti, voleva accendere un riflettore non solo sulla parità di genere, che è il tema degli ultimi giorni, ma in generale sulla parità dei diritti fra tutti gli esseri umani, attraverso lo sport. [Clicca qui](#) per vedere alcuni scatti dell'iniziativa

Il **Comitato Uisp Foggia Manfredonia**, ha organizzato sabato 9 marzo, presso il chiostro comunale in Piazza dei Martiri a **San Giovanni Rotondo** (Fg), una tavola rotonda con esperti che si sono confrontati con il pubblico sulla carriera alias, le donne nello sport e il sessismo linguistico. "Valorizzare la persona per le sue peculiarità significa rispettarla a pieno". [Clicca qui](#) per vedere alcuni scatti dell'iniziativa

L' **Uisp Bolzano** sabato 9 marzo ha organizzato la "**Marcia con scarpe diverse per la parità di genere**". L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di sensibilizzare sulle disuguaglianze tuttora esistenti tra uomini e donne. Circa 150 partecipanti, con le scarpe spaiate, hanno marciato dalla sede WE Bolzano-Bozen di piazza Domenicani fino all'installazione organizzata da Roberta Benatti, responsabile di Gocce/Tropfen sul Talvera. [Clicca qui](#) per vedere alcuni scatti dell'iniziativa

**Uisp Parma** oltre alle iniziative organizzate sul territorio, come "**Insieme in cammino**" di sabato 9 marzo, contribuisce alla lotta dei diritti delle donne con un [messaggio semplice e diretto sui canali social](#) "Non ci sono troppe parole necessarie. Libertà. Rispetto. Diritti. Sicurezza". (a cura di *Miriam Palma ed Edoardo A. Scali*)

# Ad Assemini il primo “Open Day” di basket in carrozzina

Appuntamento al palazzetto dello sport di via Cagliari

Questo pomeriggio (15.30) il palazzetto dello sport di via Cagliari ad Assemini ospita il primo Open Day di basket in carrozzina.

All'iniziativa, organizzata da Uisp in collaborazione con il **Basket Disabili Sardegna**, il **Basket Assemini e SardegnAccessibile**, sono invitati a partecipare giovani e adulti con disabilità fisica (e non) che vogliono cimentarsi per la prima volta nel gioco del basket in carrozzina. I prossimi appuntamenti si terranno, sempre ad Assemini e nei medesimi orari, mercoledì 20 e lunedì 25 marzo.

«Abbiamo organizzato questi tre Open Days», spiega **Alberto Garau**, Responsabile Sviluppo Territoriale Uisp Basket in carrozzina, «per far conoscere questo bellissimo sport a coloro che vivono ad Assemini e nei comuni limitrofi, ma è nostra intenzione ripetere questa iniziativa, completamente gratuita, anche e soprattutto in territori dove non sono presenti realtà di basket in carrozzina, come nell'Oristanese e nel Nuorese. L'auspicio è quello di contagiare la passione e l'amore per il wheelchair basketball alle società di basket "in piedi", affinché possano creare un loro settore, come intende fare ad esempio il Basket Assemini».

*Roberto Rubiu*

# Servizio civile Arci, c'è ancora la possibilità di presentare domanda

Possono partecipare tutti i cittadini e le cittadine italiane, i cittadini UE e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti di età compresa tra i 18 e i 29 anni (non compiuti)

Dalle 10 dell'11 marzo alle 10 del 14 marzo c'è la possibilità di presentare la domanda al Bando per la selezione di 52.236 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero. Chi fosse interessato a presentare domanda si ricorda che Arci Servizio Civile Forlì promuove nel nostro territorio cinque progetti, per un totale di 23 posti. Il progetto "I cerchi nel grano" (9 posti) propone ai volontari attività con ragazzi e adulti diversamente abili all'interno di centri socio-riabilitativi della cooperativa sociale Cad dislocati a Forlì, Rocca San Casciano e Santa Sofia.

Il progetto "Futuro semplice" (11 posti) propone attività di carattere sociale e assistenziale in Case di Riposo e strutture che accolgono persone anziane (Casa di riposo Pietro Zangheri e Casa di Riposo Orsi Mangelli; Centro Diurno Cad via Campo di Marte). Progetti culturali, sportivi e di educazione ai diritti del cittadino. Il progetto "Comunità in-formate" (1 posto presso Federconsumatori Forlì) propone attività in campo culturale e attività di educazione ai diritti del cittadino attraverso la ricerca nei campi della storia e della memoria. Il progetto "Tutti gli sport per tutti" prevede attività di promozione dello sport nella **Uisp** nella sede di Forlì (1 posto). Il progetto "I ragazzi dello swing 2024" (1 posto presso l'Auser di Forlì): il progetto propone attività educazione e sensibilizzazione della cittadinanza attiva attraverso attività culturali verso gli anziani. La durata di tutti i progetti di Arci Servizio Civile è di 12 mesi, per un totale di 1145 ore annue, distribuite in 5 giorni settimanali (in media 25 ore a settimana), con un compenso mensile di 507.30 euro.

Possono partecipare tutti i cittadini e le cittadine italiane, i cittadini UE e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti di età compresa tra i 18 e i 29 anni (non compiuti). La domanda può essere presentata unicamente online, attraverso la piattaforma domande on Line (Dol), raggiungibile via pc, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Occorrerà inoltre essere in possesso di credenziali

Spid per completare la procedura. Arci Servizio Civile Forlì invita chi è interessato ai progetti di prendere contatto con gli uffici prima della presentazione della domanda in modo da chiarire qualsiasi dubbio. E' inoltre disponibile è un servizio di assistenza alla richiesta dello Spid e alla compilazione della domanda online. Per informazioni: tel 0543/409483 e mail [forli@ascmail.it](mailto:forli@ascmail.it), website

<https://www.arciserviziocivile.it/forli/2024/01/08/bando-servizio-civile-universale-2/>

## VANITY FAIR

# Arbitro donna, «Se eri in cucina non succedeva» e gli altri commenti sessisti che non vogliamo più sentire

L'ultimo caso viene da Imperia. Il preside di un liceo ha commentato l'infortunio a un'assistente di linea, Guadalupe Porrás Ayuso, impegnata nella partita Bethis – Athletic, due settimane fa. È solo l'ultimo degli insulti arrivati a questa donna e davvero non vorremmo sentirne più rivolti a lei e a chiunque altro

11 MARZO 2024

«Sì vabbè... però oggettivamente se fosse stata in cucina a preparare tagliatelle (cosa degnissima, che con ogni probabilità non sa fare), non si sarebbe fatta male tesoro». Queste parole sono rivolte a una donna che fa l'arbitro e sono state scritte dal preside di una [scuola](#). Questo le rende ancora più sgradevoli delle decine di commenti sessisti che, in queste settimane, sono stati rivolti all'assistente di linea, **Guadalupe Porrás Ayuso, infortunatasi durante la partita Bethis – Athletic dopo lo scontro con un cameraman che si era avvicinato troppo al campo.**

Le immagini del suo volto coperto di sangue erano ovunque un paio di settimane fa. I commenti non si chiedevano come stesse, ma, per la maggior parte, dicevano, con un **sessimo di fondo** davvero poco sopportabile, che praticamente se lo meritava perché il campo da [calcio](#) non era posto da [donne](#), nonostante la Porrás da anni abbia esperienza come arbitro e assistente in diverse categorie. Se ne contano decine in italiano sotto gli

articoli e i post della Gazzetta dello [Sport](#) e non solo. «**Non basta togliere la patente alle donne, adesso pure a piedi fanno danni**». «Vai a cucinare ai [bambini](#) a casa. Non è [lavoro](#) per te». E ancora: «Non basta togliere la patente alle donne, adesso pure a piedi fanno danni».

Fra questi commenti anche quello di Paolo Auricchia, preside del liceo Vieusseux di Imperia in una chat privata su LinkedIn, secondo quanto scrive *Il Secolo XIX*. Il testo è diventato di dominio pubblico e gli studenti dell'Istituto hanno fatto partire le proteste. Nella mattina di lunedì 11 marzo hanno mostrato cartelli e scandito slogan. **Non vogliamo «tagliatelle al gusto di maschilismo»**. Chiedono le dimissioni del preside. Alessandro De Masi rappresentante degli studenti ha detto al *Corriere della Sera*: «Siamo rimasti tutti sconvolti da questa uscita, un fatto triste su cui vogliamo spiegazioni. Per protesta ci presenteremo con i maschi vestiti in grembiule e le femmine vestite da [calciatori](#). Poi martedì il vero corteo con tutte le scuole e i docenti».

**La consigliera regionale ligure di Parità Laura Amoretti ha chiesto al dirigente di porgere esplicite e formali scuse** a «tutte le ragazze iscritte al Liceo Vieusseux, e alle loro e ai loro insegnanti, che con capacità e competenza sanno dare vita alla cultura per la [parità di genere](#). Chieda scusa a loro e a tutte le donne che ogni giorno rivendicano il valore delle proprie capacità e competenze».

*Imperiapost* riporta le parole che il preside ha aggiunto: «La gente non ammette che altri possano avere opinioni diverse da quelle di [tendenza](#). **Non si offende nessuno a dire che le donne non appartengono al mondo del calcio**, tanto è vero che fino a una quindicina di anni di fa non ne facevano parte e ciò non vuol dire che i nostri padri o i nostri nonni fossero trogloditi. È il libero pensiero. Poi, del resto, sui social si scrive un po' di tutto. Non capisco tanto clamore».

Il clamore sta nel fatto che queste parole, come molte altre sentite riguardo a questo episodio, sono **altamente sessiste. Il calcio non è territorio esclusivo degli uomini, come non lo è nessuno sport**. E non sono le sole e non riguardano solo il calcio. Lo scorso novembre in Veneto, un cinquantenne, padre di un giocatore di [basket](#), è stato identificato dalla polizia dopo aver urlato a un arbitro donna «devi fare la stessa fine di quella di Vigonovo», con riferimento al femminicidio di Giulia Cecchettin. Questo insulto

è stato rivolto una ragazza 17enne. La Setina, società di Prima Categoria, ha visto i suoi due allenatori squalificati «per le espressioni gravemente ingiuriose di discriminazione sessista al direttore di gara». Evidentemente non bastano questi provvedimenti e come sempre serve quel cambio culturale tanto richiesto in ogni questione di genere e che sempre più tarda ad arrivare.



# Lo skateboard compie 40 anni in Italia, la regola? Nessuna regola

Parente del monopattino e dello snowboard, nato in California è simbolo di cultura libera

Chi lo sottovaluta lo ritiene solo un gioco, lo skateboard.

Senza dubbio fa divertire e spesso si inizia da giovanissimi a provarlo ma in molti non lo abbandonano in soffitta con la preadolescenza. Ragazzi e adulti si fanno 'stregare' dalla tavola con le rotelle che in Italia compie 40 anni nel 2024.

Non solo un semplice hobby o passatempo ma una passione e uno stile di vita, uno sport (dal 2021 olimpico) ma soprattutto emblema di un modo inclusivo, aggregante e 'ribelle' la cui regola è 'nessuna regola'. Non ci sono istruttori, tutti insegnano e tutti imparano allenandosi tra loro. In attesa dei World Skate Games che si svolgeranno a settembre in Italia (in diverse città, in testa gli skateboarding park di Roma, info su [worldskate.org/wsg2024](https://worldskate.org/wsg2024)), sulla tavola a rotelle ci si va per strada ondeggiando

oppure sfruttando dislivelli come muretti, panchine e gradini per fare acrobazie volanti, negli skate-park cittadini e nelle bowl (una volta piscine a secco con i bordi stondati, oggi mega 'ciotole' dotate di rampe per 'droppare' e acquisire velocità per il trick perfetto, anche cadendo moltissimo).

## **Skateboard e monopattino, che parentela c'è?**

Diverso dal mezzo di mobilità amato da adolescenti e GenZ - il 'rigido' monopattino con il manubrio con cui ci si sposta comodamente per le strade cittadine (soprattutto nella versione elettrica) - lo skate è un monopattino senza manubrio, molto più versatile e dotato di ruote flessibili. Per muoversi liberamente su questo monopattino ci vuole esperienza. Piuttosto somiglia di più al 'cugino' snowboard, che infatti molti skaters praticano sulle vette innevate saltellando e scivolando di dosso in dosso, lo skate resta però un 'giocattolo' molto più democratico e meno d'élite (al monosci, scarponi, maschera, paraschiena vanno aggiunti i costi degli impianti sciistici e della vacanza in montagna). Lo skateboard può essere invece praticato da chiunque e a costo zero o quasi.

Non è però un mezzo usato dalla massa e non solo perchè bisogna imparare ad usarlo per destreggiarsi abilmente sulle strade o nei parchi attrezzati, è da sempre profondamente legato alla comunità degli appassionati e a continue contaminazioni culturali in chiave lifestyle. Lo skate incarna un modo di muoversi, pensare e agire anche se dagli anni 2000 è al centro degli interessi economici di grandi brand, in particolare del mondo della moda, che lo hanno reso molto più mainstream e modaiolo. "Lo streetwear nato tra le sottoculture giovanili e ispirato alla strada, fenomeno avviato negli anni Settanta e Ottanta, con l'avvento di internet è divenuto 'moda skate' ribaltando radicalmente le carte in tavola facendo passare lo skate da fenomeno di emarginati e ribelli a qualcosa di cool, figo e popolare, - spiega Lele Lutteri nel volume.

## Come è nata la mania per lo skate?

Come è nata la mania per lo skate? Ne spiega le origini, le contaminazioni e gli sviluppi fino ad oggi l'esperto Lele Lutteri, illustratore e grafico rinomato per la skate art (dipinge teschi su tavole rigorosamente rotte) nel nuovo, puntuale e interessante libro 'Nessuna regola. 40 anni di skateboard in Italia', edizioni Agenzia Alcatraz .

L'idea, ricorda Lutteri, arriva dalla California degli anni Sessanta come attività da praticare con uno speciale attrezzo, lo skateboard, per permettere ai surfisti di allenarsi comunque anche in assenza di mare mosso. Tutto accadde nel 1976 quando la siccità lasciò senz'acqua Los Angeles con migliaia di piscine che restarono a secco e che divennero lo scenario migliore per piroettare sulla tavola ricreando i movimenti tipici sulle onde. Ancora oggi sulla spiaggia di Venice a Los Angeles c'è una pista di skate che attira ogni giorno decine di appassionati.

L'amore per lo skateboard ha seguito poi varie ondate nel nostro Paese: negli anni Ottanta diventa più facile acquistarlo, negli anni Novanta nascono le prime rampe autocostruite, grazie all'attitudine mutuata dal punk e dei centri sociali del 'Do It Yourself'. Alla fine dei Novanta il fenomeno è conclamato: competizioni, riviste, crew, skate park attrezzati e negozi dedicati spuntano un po' in tutto il nord Italia. La fotografia, la musica, i video, la grafica, le riviste se ne interessano e lo skate in Italia diventa lifestyle. "La piazza di fronte alla stazione di Milano Centrale, grazie a un inconsapevole restyling, diviene il più frequentato spot dove incontrarsi e allenarsi, - spiega l'autore. - Certo tutto questo è stato spesso visto come qualcosa di trasgressivo e anticonformista, per questo la scena di cui parliamo è sempre stata piuttosto coesa e libertaria". Nei primi anni Duemila nascono le prime crew solo di ragazze. Nel 2021, tra favorevoli e contrari, lo skate diventa uno sport olimpico: si affermano istruttori, scuole e Federazioni ufficiali".

Lo skateboarding unisce appassionati a caccia del trick perfetto in un continuo provarci, cadere e rialzarsi per riprovarci di nuovo, come accade nella vita. "Nasce così un mondo unico, frutto di contaminazioni tra culture nate sulla strada, custodito e difeso gelosamente, ma proiettato inevitabilmente verso una fruizione sempre

maggiore, facendo attenzione però a tenerne le radici ancora ben salde alle origini, - spiega l'autore. - Non ci sono mai state regole: lo skateboard è nato così, senza nessuno che ti dicesse cosa andava bene e cosa no. E se negli anni è cresciuto fino a diventare il fenomeno che oggi in tanti conoscono, è grazie soprattutto agli sforzi, alla passione e all'iniziativa degli skater che nel corso dei decenni hanno contribuito in prima persona alla sua evoluzione, attraverso la creazione di eventi, gare, federazioni, brand e quant'altro".

 openpolis

#conibambini

## È ancora lontana la parità nella genitorialità

Anche se è in crescita il ricorso ai congedi da parte dei padri, la quota di richiedenti uomini resta poco sopra il 20%. Ciò penalizza le donne, su cui finisce per gravare quasi interamente il lavoro di cura, ma ha effetti negativi anche per gli uomini.

Martedì 12 Marzo 2024 | POVERTÀ EDUCATIVA

- Una **genitorialità paritaria** ha effetti positivi sulla vita di famiglie e bambini.
- **32,1%** delle donne tra 25 e 49 anni dedica oltre 50 ore a settimana alla cura dei figli in Italia. Per gli uomini della stessa età la quota scende al **7,2%**.
- Questo ha effetti sul divario occupazionale tra uomini e donne tra 25 e 49 anni, pari a **17,3 punti percentuali**.
- Evidenti i **gap** nel paese: **32,9** punti di divario a Andria, **5,9** a Siena.
- È fondamentale il **supporto alla genitorialità** per la parità del lavoro di cura.

Storicamente, il lavoro di cura dei figli è gravato in modo quasi esclusivo sulle madri, mentre di fatto spesso non coinvolgeva i padri. Ancora oggi, sebbene alcuni progressi siano stati fatti e vi siano segnali di miglioramento, i carichi di cura familiare restano del tutto sproporzionati tra i generi.

**4,9** il divario, in punti percentuali, tra la quota di donne 25-49 che dedicano oltre 50 ore alla settimana a cura dei figli (32,1%) e i coetanei uomini (7,2%).

Un'impostazione che, come abbiamo avuto modo di raccontare in un [approfondimento precedente](#), è penalizzante in primo luogo per le donne, che in un caso su 5 si trovano a lasciare il lavoro dopo la maternità. Tuttavia, anche i padri subiscono in qualche misura questo tipo di modello, che in molti casi li vincola a vivere una genitorialità ridotta rispetto alle madri.

*Il congedo riservato ai padri, se preso, può promuovere una più equa distribuzione del lavoro di cura domestico e aiutare i padri a legare con i figli.*

[Chzhen, A. Gromada, G. Rees, I paesi più ricchi del mondo sostengono le famiglie? Politiche dell'Ocse e dell'Ue \(Unicef, 2019\)](#)

In Italia la strada sembra essere ancora lunga: nel 2022 i richiedenti dei congedi parentali sono stati uomini nel 22,1% dei casi, a fronte del 77,9% delle donne. Un dato in crescita rispetto al passato recente (**18,8% nel 2017**), ma ancora ben lontano da una genitorialità effettivamente paritaria. Un modello che invece potrebbe avere effetti positivi sulla vita dei bambini e su quella della famiglia.

[Torna su](#)

**Una genitorialità paritaria ha effetti positivi sulla vita di famiglie e bambini.**

Nei paesi dove i padri fanno maggior uso del congedo parentale, è maggiore la loro presenza non solo nel percorso di crescita del bambino ma anche nei carichi di cura familiare, con conseguenze positive

per lo sviluppo del minore e in termini di parità nella vita familiare. A ciò si aggiunga che i paesi con **congedi più lunghi riservati ai padri** tendono ad avere una quota maggiore di bambini sotto i tre anni nei centri per l'infanzia. Un tassello del percorso educativo del minore la cui importanza abbiamo **già avuto modo di approfondire**.

## Dalla disparità nei lavori di cura ai gap occupazionali

Pochi dati, come quello del tempo dedicato alla cura dei figli, segnalano la persistenza culturale del modello cosiddetto della famiglia **male breadwinner**. Parliamo di quel modello familiare in cui i ruoli di genere sono rigidamente distinti tra il padre che lavora e la madre che si deve occupare in modo esclusivo dei compiti di cura familiare.

[Torna su](#)

Tra 25 e 49 anni, le donne che in Italia dedicano oltre 50 ore a settimana alla cura dei figli sono circa un terzo del totale; tra gli uomini meno del 10%. Un quinto delle donne (20,5%) arriva a dedicare oltre 70 ore, contro il 6,3% dei padri. Al contrario, dedicano meno di 8 ore alla settimana ai figli il 17,6% degli uomini e l'8,7% delle donne.

**2,1%** delle donne tra 25 e 49 anni dedica oltre 50 ore alla cura dei figli in Italia. Per gli uomini della stessa età la quota scende al 7,2% (**Eige**).

L'incidenza di questo impegno ha dei risvolti anche sul mercato del lavoro: dopo la nascita di un figlio, **una donna su 5** smette di lavorare. Con conseguenze negative, da vari punti di vista.

**su 5** le donne che fuoriescono dal mercato del lavoro dopo la nascita del loro figlio.

In termini socioeconomici, l'Italia è **uno dei paesi europei con la minore occupazione femminile** tra madri e donne in generale. Incentivare il loro lavoro è essenziale innanzitutto per garantirne l'indipendenza economica, rompendo gli stereotipi. Ma è cruciale anche per ottenere il loro contributo

allo sviluppo del paese, oltre che per arginare il rischio di povertà delle famiglie stesse. Nuclei più solidi economicamente possono essere anche la base da cui ripartire per contrastare il calo demografico. Senza contare che redistribuire il lavoro di cura e sostenere la partecipazione femminile al mondo del lavoro contribuisce a rompere gli stereotipi che vincolano madri e padri a ruoli rigidamente predefiniti.

## Il divario occupazionale tra uomini e donne

Alla luce di carichi di cura così diversi, è interessante analizzare l'occupazione maschile e femminile tra i 25 e i 49 anni, composta da poco più di 18 milioni di persone nel 2021. Tra gli uomini, gli occupati sono circa 7,3 milioni su 9,1, con un'incidenza pari all'80,3%. Situazione molto differente per le lavoratrici: risultano infatti occupate circa 5,6 milioni di donne su quasi 9 milioni con età compresa tra 25 e 49 anni. Un'incidenza pari al 62,9%.

[Torna su](#)

**7,3** punti percentuali di differenza nel tasso di occupazione tra uomini e donne di 25-49 anni.

Differenze che però sono più marcate in diverse aree del paese: se questa divergenza è minore al nord (nel dettaglio 13,5 punti per il nord-est e 13,8 per il nord-ovest) e al centro (14,3), segna i valori maggiori nel mezzogiorno: nelle isole è pari a 22 punti mentre nel sud a 24,5. Aspetto dettato da una maggiore disoccupazione femminile che in quelle aree del paese si assesta rispettivamente al 47,7% e al 45,8%.

## Al sud le disparità di occupazione più ampie

Differenza percentuale tra uomini e donne occupati nella fascia d'età 25-49 anni (2021)

FONTE: elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati Istat

(consultati: martedì 27 Febbraio 2024)

A livello regionale, la spaccatura è ancora più evidente. Nessuna regione del sud infatti riporta dati minori di una del centro-nord in termini di divario occupazionale. Il valore maggiore è registrato dalla Campania (27,3 punti percentuali), seguita da Puglia (24,6), Sicilia (24,5) e Basilicata (23,4). Registrano invece divergenze minori tre regioni del nord: Piemonte (12,6), Trentino-Alto Adige (10,7) e Valle d'Aosta (9). È però importante notare che questi territori settentrionali vedono la presenza di numerosi piccoli comuni, in cui la situazione cambia anche ampiamente.

[Torna su](#)

## Tra i capoluoghi il divario occupazionale di genere più ampio è a Andria

Differenza percentuale tra uomini e donne occupati nella fascia d'età 25-49 anni per i comuni italiani (2021)

FONTE: elaborazione openpolis – Con i Bambini su dati Istat

(consultati: martedì 27 Febbraio 2024)

A livello di capoluoghi, quelli in cui il divario supera i 20 punti percentuali sono tutti nel sud del paese: Andria, Taranto, Trani, Barletta, Brindisi, Napoli, Catania, Palermo, Foggia, Siracusa, Bari, Trapani, Reggio di Calabria, Caltanissetta, Catanzaro, Messina ed Enna. Tra quelli con minori valori figurano invece sia città del nord che del sud: Ferrara (8,4), Cagliari (7,6), Nuoro (7,3), Belluno (7,08) e Siena (5,92).

Si può notare dalla mappa che, nonostante la maggior parte dei comuni italiani riporti un'occupazione maschile superiore a quella femminile, ci sono anche dei casi di controtendenza: si tratta di 104 comuni sui 7.903 registrati nel 2021. Questi si trovano principalmente nell'arco alpino piemontese e hanno una dimensione della fascia demografica presa in esame molto ridotta.

[Torna su](#)

## Gli strumenti per la riduzione del divario

A supporto di una genitorialità maggiormente paritaria, si possono annoverare un insieme di politiche e strumenti diversi. Un primo presidio fondamentale è rappresentato dai servizi per la prima infanzia: abbiamo avuto modo di approfondire come **nelle aree del paese in cui è più presente l'offerta di asili nido, anche l'occupazione femminile risulti maggiore**. Per questo motivo l'estensione di questi servizi è cruciale, sia in termini di aumento dei posti disponibili che di riduzione dei costi per le famiglie.

Sono inoltre previsti dall'ordinamento nazionale italiano dei congedi parentali per permettere ai neogenitori di potersi occupare del bambino, a partire dalle prime fasi della sua vita. Negli ultimi anni, su questo fronte vi sono state numerose modifiche per estenderne l'accesso. Anche sulla scorta delle politiche europee che indicano come fondamentale raggiungere la parità a livello lavorativo. La **direttiva 2010/18** definisce che entrambi i genitori possono usufruire di un periodo minimo di quattro mesi, di cui uno attribuito in forma non trasferibile. A livello italiano, il **decreto legislativo 105/2022** ha confermato il congedo di paternità obbligatorio come strutturale.

Come è cambiata la disciplina del congedo parentale?

**Leggi qui.**

Con la legge di bilancio per il 2024, il legislatore è intervenuto nuovamente sull'insieme di strumenti per la conciliazione, anche rispetto alle modifiche già apportate dalla legge di bilancio dell'anno precedente. Nell'anno in corso i nuovi genitori potranno infatti godere dell'incremento dell'indennità di congedo parentale all'80% per uno dei 9 mesi che risultano indennizzabili. Solo per il 2024 è possibile usufruire dell'indennità all'80% per un secondo mese, altrimenti calcolata al 60%. Dal 2025 però questa si ridurrà al 60% mentre per gli altri viene mantenuta al 30%. L'accesso a questo strumento può avvenire fino ai 12 anni di età del bambino o della bambina.

Nonostante l'importanza che questo strumento ricopre alla luce dei divari lavorativi, viene ancora principalmente richiesto dalle donne. Come abbiamo già **approfondito**, nel 2021 il 79,1% della platea di beneficiari del congedo tra i lavoratori dipendenti era donna, mentre il restante 20,9% era uomo. Nel 2022, questa quota è tornata a crescere al 22,1%. Nonostante l'incremento negli anni dell'incidenza degli uomini, risulta quindi ancora uno strumento utilizzato principalmente dalle donne. Un aspetto che evidenzia ulteriormente come all'interno dei nuclei familiari la gestione delle attività di cura sia ancora lontana da un equilibrio paritario.

## Scarica, condividi e riutilizza i dati

I contenuti dell'Osservatorio povertà educativa **#conibambini** sono realizzati da openpolis con l'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Mettiamo a disposizione in formato aperto i dati utilizzati nell'articolo. Li abbiamo raccolti e trattati così da poterli analizzare in relazione con altri dataset di fonte pubblica, con l'obiettivo di creare un'unica banca dati territoriale sui servizi. Possono essere riutilizzati liberamente per analisi, iniziative di *data journalism* o anche per semplice consultazione. I dati relativi ai residenti per età e cittadinanza sono stati elaborati a partire da fonti Istat.

---

il Resto del Carlino

**CRONACA**

# Torna la Diabetes Marathon. La solidarietà va di corsa: "Raccolta fondi e prevenzione"

La corsa (10 o 6,5 chilometri) partirà domenica 21 aprile da piazza Saffi. Con le quote di iscrizione si sosterranno i progetti benefici dell'associazione.

Solidarietà e prevenzione del diabete. Sono queste le parole chiave della Diabetes Marathon, l'annuale evento per camminatori e podisti che andrà in scena nella mattinata di domenica 21 aprile, con partenza (ore 9.30) e arrivo in piazza Saffi.

La manifestazione, giunta quest'anno alla sua undicesima edizione, è uno degli appuntamenti più importanti del calendario forlivese, un'iniziativa che trascende l'ambito sportivo. Il ricavato delle iscrizioni servirà infatti a sostenere i progetti dell'associazione Diabete Romagna, finalizzati a migliorare la vita di chi convive con questa patologia. Sarà solo la prima tappa di un lungo viaggio, come emerge dalle parole del presidente di Diabetes Marathon William Palamara: "Si inizia il 21 aprile con la maratona, ma poi si continua tutto l'anno con eventi a Cesena e Rimini, volti a sensibilizzare la cittadinanza sul tema del diabete e la relativa prevenzione". Nell'edizione del 2023 si è deciso di imprimere una svolta al percorso, facendogli attraversare alcuni dei parchi più belli della nostra città, come quello della Resistenza (viale Spazzoli) e il parco urbano Franco Agosto. La scelta di sposare il verde è stata confermata anche per la maratona di quest'anno, avvalendosi dell'ormai consolidata collaborazione con Trail Romagna.



# **Torna la Diabetes Marathon. La solidarietà va di corsa: "Raccolta fondi e prevenzione"**

**La corsa (10 o 6,5 chilometri) partirà domenica 21 aprile da piazza Saffi. Con le quote di iscrizione si sosterranno i progetti benefici dell'associazione.**

**Torna la Diabetes Marathon. La solidarietà va di corsa: "Raccolta fondi e prevenzione"**

**Solidarietà e prevenzione del diabete. Sono queste le parole chiave della Diabetes Marathon, l'annuale evento per camminatori e podisti che andrà in scena nella mattinata di domenica 21 aprile, con partenza (ore 9.30) e arrivo in piazza Saffi.**

**La manifestazione, giunta quest'anno alla sua undicesima edizione, è uno degli appuntamenti più importanti del calendario forlivese, un'iniziativa che trascende l'ambito sportivo. Il ricavato delle iscrizioni servirà infatti a sostenere i progetti dell'associazione Diabete Romagna, finalizzati a migliorare la vita di chi convive con questa patologia. Sarà solo la prima tappa di un lungo viaggio, come emerge dalle parole del presidente di Diabetes Marathon William Palamara: "Si inizia il 21 aprile con la maratona, ma poi si continua tutto l'anno con eventi a Cesena e Rimini, volti a sensibilizzare la cittadinanza sul tema del diabete e la relativa prevenzione".**

**Nell'edizione del 2023 si è deciso di imprimere una svolta al percorso, facendogli attraversare alcuni dei parchi più belli della nostra città, come quello della Resistenza (viale Spazzoli) e il parco urbano Franco Agosto. La scelta di sposare il verde è stata confermata anche per la maratona di quest'anno, avvalendosi dell'ormai consolidata collaborazione con Trail Romagna.**

# Nuoto Uisp, domenica terza tappa del Trofeo Iron Master

12 Marzo 2024

## Al Palatrincone di Monteruscello il XIV Memorial Filippo Calvino per la terza tappa del Trofeo Iron Master Uisp di nuoto

di Christian Geniale

**La stagione di nuoto in vasca Uisp entra nel vivo.** Domenica 17 marzo al **Palatrincone di Monteruscello** si scende in acqua per il **XIV Memorial Filippo Calvino**, manifestazione valevole come terza tappa del **Trofeo Iron Master**, competizione a squadre giunta alla sua nona edizione. A distanza di circa un mese, il circus del nuoto master ritorna in terra puteolana provando a bissare [i risultati della seconda giornata](#), con circa venti società iscritte in rappresentanza di tutto il territorio campano.

**L'appuntamento di domenica, organizzato dal Settore di Attività Nuoto Uisp Campania** in sinergia con il **Comitato territoriale Uisp Napoli** e il supporto della **Nantes Club Vomero**, sarà una giornata di sana passione verso uno sport che unisce e trasmette insegnamenti, proprio come fatto da Filippo Calvino che, come ricorda sua figlia **Daniela**, "ha fatto dello sport la sua filosofia di vita, uno strumento di accoglienza e di inclusione". La giornata di gare di domenica chiamerà a raccolta, oltre ai nuotatori della categoria **Master**, anche la categoria **Juniore**.

**La XIV edizione del Memorial sarà tutta eco green.** Le medaglie degli atleti che saliranno a podio e le targhe che verranno consegnate alle prime tre società, sono realizzate in legno e dunque 100% ecosostenibili, rispettando così uno dei principi tanto cari alla Uisp, ovvero la tutela dell'ambiente. Medaglie e targhe si preannunciano uniche nel loro genere e saranno un omaggio alla città di Napoli, con la raffigurazione dell'isolotto di Megaride dove troneggia Castel dell'Ovo. Il programma gare prevede diverse specialità: 400 stile libero, 200 misto, 100 dorso, 50 rana, 200 stile libero, 100 misto, 50 farfalla e 50 stile libero, per poi concludere con la mistaffetta 4x50 misto e e la staffetta 4x50 stile libero.

### Oltre 300 bambini e bambine per i Criterium Uisp

11 Marzo 2024

Dopo il successo della prima fase del 2° Criterium Uisp di atletica, che ha visto la partecipazione di 300 tra bambini e bambine e 19 società sportive nelle gare di corsa campestre, arriva la seconda fase con quattro prove su pista. Le gare si terranno dal 6 aprile al 2 giugno a San Miniato, Castelfiorentino, Montespertoli e Fucecchio. Potranno partecipare esordienti A (2013/2014), B (2015/2016) e C (2017/2018/2019), tesserati Eps - Uisp, Aics, Csi ecc. - e Fidal per la stagione agonistica 2023/2024 in regola con le norme sanitarie vigenti. Sono già aperte le iscrizioni, attraverso il modulo scaricabile dal sito [www.uisp.it/empoli](http://www.uisp.it/empoli). La manifestazione organizzata dai comitati Uisp Empoli Valdelsa e Zona del Cuoio è giunta ormai alla seconda edizione e rappresenta ormai un appuntamento riconosciuto per i giovani atleti delle numerose società sportive di atletica del territorio e non solo. Il palinsesto prevede diverse discipline: salto in lungo, vortex, peso, corsa (50 mt, 100 mt, 200 mt e 400 mt), pallina (150 gr o 200 gr), marcia e salto in alto. Gli appuntamenti sono previsti per il 6 aprile a San Miniato, il 20 aprile a Castelfiorentino, l'11 maggio a Montespertoli e il 2 giugno a Fucecchio. La premiazione finale si terrà l'8 giugno. Per quanto riguarda la prima prova di San Miniato, il luogo di svolgimento sarà l'impianto di atletica Fontevivo e le gare inizieranno alle 15.45. Per info si può chiamare il 346 6942868 (Ivano) e per iscrizioni inviare il modulo compilato entro il 4 aprile ad [asdlarocca.segreteria@gmail.com](mailto:asdlarocca.segreteria@gmail.com). Per la gara di Castelfiorentino il luogo sarà lo stadio comunale in viale Roosevelt con inizio alle 15.45. Per info chiamare il 340 3159028 (Tiziano) e per iscrizioni inviare il modulo compilato entro il 18 aprile alla mail [progym@live.it](mailto:progym@live.it). Per la prova di Montespertoli il luogo sarà lo stadio comunale in località Baccaiano in via Volterrana Nord, sempre dalle 15.45. Per info chiamare il 339 2627527 (Virginia) e le iscrizioni vanno inviate entro il 9 maggio alla mail [info@montesport2003.it](mailto:info@montesport2003.it). Per la gara di Fucecchio il luogo è lo stadio comunale in viale Buozzi, a partire dalle 9.45. Per info chiamare il 339 2579833 (Ivano) o il 338 1217000 (Giada), mentre per iscriversi inviare il modulo entro il 30 maggio a [ivanolibraschi@virgilio.it](mailto:ivanolibraschi@virgilio.it). La premiazione si terrà l'8 giugno presso la Fondazione I Care di Fucecchio alle 15.30. Verranno premiati i primi dieci atleti della classifica generale Criterium di ogni categoria. Inoltre verranno premiate le tre società sportive affiliate Uisp con il maggior punteggio acquisito dai propri atleti nelle quattro gare. Fonte: Uisp Empolese Valdelsa - Ufficio stampa



Quartieri

# Passeggiate della Salute marzo 2024

Salute è benessere, passeggiate gratuite, libere e aperte a tutti a cura della UISP Firenze

Proseguono a marzo 2024 le passeggiate gratuite organizzate dalla UISP Firenze nei Quartieri Fiorentini, con cinque nuovi appuntamenti nei sabati del mese; per partecipare è obbligatoria la prenotazione, da effettuare telefonicamente al numero 055 6583561 (entro le ore 12 del venerdì precedente) o tramite mail all'indirizzo [camminare@uispfirenze.it](mailto:camminare@uispfirenze.it).

Di seguito il programma dettagliato dell'iniziativa.

## Quartiere 1

Sabato 2 marzo 2024

I lungarni verso ovest

Ritrovo e partenza: ore 9.30 piazza Santo Stefano (davanti alla Chiesa Santo Stefano al Ponte)

## Quartiere 2

Sabato 9 marzo 2024

"Viucce" sorprendenti attorno La Lastra

Ritrovo e partenza: ore 9.30 "La Lastra", via Bolognese (fermata AT n. 25 "Lastra 1", davanti al bar)

## Quartiere 4

Sabato 9 marzo 2024

Festa del movimento: camminata propedeutica

Ritrovo e partenza: ore 9.30 Villa Vogel, via delle Torri n. 23 (sede Quartiere 4)

## Quartiere 3

Sabato 16 marzo 2024

Da Bagno a Ripoli verso Quarto e Rimaggio

Ritrovo e partenza: ore 9.30 giardino Silvano Campeggi (presso Fontanello) - Bagno a Ripoli

## Quartiere 5

Sabato 23 marzo 2024

## Palastreto e il ponte delle Volpi

Ritrovo e partenza: ore 9.30 ingresso Villa Reale, via di Castello



## Sgambettata di San Giuseppe

11/03/2024 | Eventi, News

“Sgambettata di San Giuseppe”, Diego Papoccia concede il bis

Oltre 200 atleti hanno partecipato alla terza tappa del Grande Slam Uisp, andata in scena a Vallecorsa. Tra le donne successo di Alessandra Sardelliti. Commozione per l'assegnazione dei trofei in ricordo di Gino Lauretti, Giuseppe Mirabella, Massimo Peronti e Piacentino Iannoni.

Una bella giornata di sport, vissuta nel ricordo di quattro compianti amici degli organizzatori della Polisportiva Vallecorsa. La “Sgambettata di San Giuseppe” andata in scena ieri (domenica 10 marzo) nel centro ciociaro ha fatto registrare oltre duecento partecipanti e si è chiusa con una ricca cerimonia di premiazione e con bel momento conviviale presso il circolo “Amici degli Angeli”. Con la collaborazione dell'Olimpia Lazio, e con il coordinamento del **Comitato Territoriale Uisp di Latina**, è stata proposta la seconda edizione della gara sulla distanza di 11 chilometri, con un percorso verso fondo valle e lungo i suggestivi vicoli del paese. In ambito maschile si è confermato Diego Papoccia dell'Atletica Ferentino, riuscito a bissare il successo dello scorso anno ma con un tempo migliore, 39'16". Dopo di lui si sono piazzati Antonello Di Cicco dell'Atletica Ceprano (39'51") e Davide Di Cicco della Polisportiva Fava (40'38"). Tra le donne ha trionfato la giovane Alessandra Sardelliti dell'Atletica Ceprano con un tempo di 49'52". Salite sul podio anche Roberta Andreoli della Podistica Avis Priverno

(51'47") e Paola Fiorini dell'Atletica Ferentino (52'40"). Ricchi premi anche per le società: ha vinto con 18 arrivati la Polisportiva Ciociara Antonio Fava, seguita dall'Atletica Ceccano (15) e dall'Atletica Ceprano (9). Il momento più intenso e commovente è arrivato con l'assegnazione dei quattro "Memorial" dedicati all'imprenditore Gino Lauretti e ai compianti atleti Giuseppe Mirabella, Max Peronti e Piacentino Iannoni. Il "Lauretti" è andato alla Polisportiva Fava, prima tra le società; il "Mirabella" è andato al primo della categoria H55, Giovanni Battista Visca della Podistica Avis Priverno; si è aggiudicato il "Peronti", per la I60, Gianni Mattacola della Polisportiva Fava; lo "Iannoni" è stato assegnato invece alla prima della I60 e oltre, Celia Lucrezia Garcia Paytuyvi dell'Atletica Ceccano. Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco di Vallecorsa Anelio Ferracci e l'assessore allo Sport Elio Iacovacci, insieme alle mogli e agli amici delle quattro persone ricordate. Per il Grande Slam Uisp "Natalino Nocera" è stato quindi un altro successo. Ora non resta che prepararsi per la 51esima "Pasqualonga", in programma il 1 aprile a Ponte Maggiore.

## AbruzzoLive

# Tredicesima edizione della Corsa della Memoria: a Torre de' Passeri una grande festa per grandi e piccoli

Alessandra Ciciotti [12 Marzo 2024](#)

Torre de' Passeri. L'appuntamento di inizio stagione con la Corsa della Memoria a Torre de' Passeri, coincidente con la prima gara su strada 2023 in seno al circuito Corrilabruzzo **UISP**, è diventato una tappa immancabile nel gradimento di ogni podista per una manifestazione che combina alla perfezione l'aspetto tecnico-sportivo con una straordinaria esperienza di socialità, divertimento, promozione e solidarietà, sia con i grandi che con i più piccoli.

Artefici di questo successo l'amministrazione comunale di Torre de' Passeri (guidata dal sindaco Giovanni Mancini e dall'assessore allo sport Antonio Caldarelli) e la Vini Fantini per la gestione dell'intero cliché di questa tredicesima edizione comprendente la competitiva di circa 8 chilometri

(circa 400 atleti alla partenza), la non competitiva, la Walk Bla Torre e soprattutto le gare per i bambini che hanno visto la partecipazione di oltre un centinaio di baby atleti tra i 0 e i 15 anni. Per quel che concerne la gara competitiva obiettivo podio raggiunto per Cesare Ciommi (Triword), Luca Pirani (Vini Fantini) e Christian Iezzi (Atletica Val Tavo) al maschile, Zoe Pretara (Runners Chieti), Kugnojuak Cappola (Polisportiva Tethys Chieti) e Lorella Buzzelli (Runners Chieti).

Particolare risalto è stato dato all'aspetto benefico in virtù della raccolta fondi in favore di AVUS 2009 (acronimo di Associazione Vittime Studenti Universitari Sisma del 6 Aprile 2009) associazione che svolge attività in memoria dei giovani studenti torresi che hanno perso la vita nel terribile sisma dell'Aquila del 6 aprile 2009. La Corsa della Memoria ha ribadito la validità della sua formula coinvolgente per i podisti di tutte le età ed ha dimostrato ancora una volta di poter crescere e di essere un ottimo veicolo pubblicitario per tutta la comunità di Torre de' Passeri e non solo.

Classifiche su TimingRun a questo link

<https://www.timingrun.it/EventiTR/pages/percorsi/dettaglio.php?event=278>

**IL GIUNCO**.NET  
il quotidiano della Maremma

**VOLLEY**

## **Successo per la terza edizione del Trofeo Città di Grosseto: tutte le foto delle baby atlete**

11 Marzo 2024

GROSSETO – Pomeriggio di divertimento e tanto sport per le piccole atlete del settore S3 della Pallavolo Grosseto, impegnate nella terza edizione del Trofeo Città di Grosseto riservato alla categoria White e I° livello. Organizzazione e svolgimento

dell'evento molto curati, in una buona cornice di pubblico ad applaudire le numerose mini-atlete che si sono date battaglia in gare sia a tempo che su due set con punteggio a 15. Prossimo appuntamento domenica 7 aprile sempre al PalAzzurri di Grosseto. "Ringraziamo di cuore le nostre ragazze dell'Under 14 **Uisp** coordinate da Fabio Sembiante per l'arbitraggio", ha diramato la società grossetana (foto Michele).

## QUOTIDIANOSPORTIVO

### Nuoto Uisp di Cascina e Pisa trionfa in Coppa Toscana

La Nuoto Uisp di Cascina e Pisa si piazza al terzo posto in Coppa Toscana con 38 atleti qualificati. Eccellenti risultati individuali e di squadra confermano il successo del progetto giovanile.

12 marzo 2024

Ottimi risultati in Coppa Toscana, alla Piscina Rosi la Bastia di Livorno, per la compagine della Nuoto Uisp, piazzatasi al terzo posto della classifica generale su oltre 40 società toscane. Una squadra composta anche dal gruppo dell'Abc Nuoto Pisa, assieme al quale erano stati qualificati ben 38 atleti. Un risultato che va ben oltre le aspettative della dirigenza e che dimostra la bontà del progetto intrapreso l'anno scorso grazie all'ottimo lavoro dei tecnici che seguono i ragazzini più giovani a Cascina e Pisa. Nel dettaglio, in evidenza il classe 2011 Matteo Bianucci che vince il titolo toscano in ben tre gare, 50 farfalla, 50 e 100 stile confermando la sua ecletticità, Alessandro Cini classe 2011 si aggiudica l'argento sia nei 50

farfalla che nei 100 mx , Brando Lascialfari classe 2012 si aggiudica il bronzo nella gara dei 50 stile.

Tra le ragazze ottima prova di Elena Lagaxo (2012) che conquista ben tre podi, argento nei 100 stile e nei 100 dorso, bronzo nei 400 stile; Marta Coppo del 2013 ottimo argento nei 100 stile. Nella staffetta si aggiudica l'oro, nella 8 X 50 stile Matteo Bianucci, Emma e Noemi Murgia, Andrea Arrighi, Elena Lagaxo, Ginevra Bulleri, Brando Lascialfari ed Alessandro Cini. Bronzo bronzo nella 4X50 mista maschi con Matteo Bianucci, Giovanni Sbragia, Alessandro Cini ed Andrea Arrighi, e tredicesimo posto femminile per con Emma Murgia, Virginia Petralli, Angelica Lombardi ed Elena Lagaxo. Ottime le prestazioni di tutti gli altri atleti tra cui Iacopo e Tommaso Alderigi, Diego Andrei, Luca Barbani, Gabriele Bendinelli, Rei Berberi, Sara Bregni, Andrea Campanile, Jacopo Cappelletto, Vittoria Ceccotti, Nicola Chini ,Alice Costa, Lara D'Allestro, Simona Di Lupo, Ilia Fiorito, Mario Gotta, Mattia Guarini, Vera Lanatà, Dario Meucci, Edoardo Narducci, Christian e Lorenzo Nocchi, Alberto Pugi, Simone Ramaccini, Emma Riela Davide Rofrano, Eleonora Volpi e Leonardo Zambianchi. Si conclude così la parte invernale dell'attività esordienti con il miglior risultato auspicabile.

**Serchicin**  **Diretta.it**

## **Torneo di minibasket a Castelnuovo, il Lucca Academy Basket vola alla fase regionale**

Raggiunge l'Etrusca San Miniato nel tabellone della finale regionale in programma il prossimo 7 aprile

di **Redazione** - 11 Marzo 2024 - 11:19

La squadra “Rossa” del **Lucca Academy Basket** centra l’obiettivo e stacca il biglietto per la fase finale regionale della 31esima edizione del **torneo internazionale di minibasket** organizzato dal Cefa Castelnuovo.

Nel girone Verde, la squadra lucchese, categoria Aquilotti (nati negli anni 2013-14-15), ha vinto il proprio raggruppamento superando in finale la Polisportiva Pontremolese (Massa), mentre il Basket Massa e Cozzile (Pistoia) è giunto terzo vincendo la finale di consolazione contro il Vela Basket Viareggio “A”. Prosegue così il torneo che nella fase internazionale, dal 26 al 28 aprile, ospiterà anche la 20esima edizione del Memorial Danilo Boschi. Il Lucca Academy Rosso raggiunge così l’Etrusca San Miniato nel tabellone della finale regionale in programma il prossimo 7 aprile. Domenica, sempre al palazzetto dello sport di Castelnuovo, sarà la volta del girone Rosso con altre due formazioni lucchesi in campo. Alle 10 la sfida tra Lucca Sky Walkers e Invictus Libertas Academy Livorno, vincitori nel 2023 della fase regionale, e a seguire la Ludec 91 Porcari affronterà la Cestistica Audace Pescia.

La manifestazione è realizzata con il contributo ed il patrocinio della **Uisp** Basket Nazionale e della **Uisp** Basket Toscana, la città di Castelnuovo di Garfagnana e autorizzato dal settore nazionale minibasket e dal Comitato regionale toscano. Notizie, foto e risultati del torneo verranno pubblicati sul sito: **[www.cefabasket.it](http://www.cefabasket.it)** e sulla pagina Facebook “Cefa Basket”.